

Fuga di Giovanni XXIII. da Scaffusa a Lauffenburgo. An. 1415. Vanderharr t. 4.

contra l' Arciduca di Austria, temendo essere affediato in Scaffusa si ritirò a Lauffenburgo; ov' essendo arrivato fece venire un Notajo, e testimoni; in presenza de' quali protestò contra tutto ciò, che aveva promesso, e giurato a Costanza dicendo, che non l'avea fatto che per violenza, e per timore; e ciò non ostante scriveva a tutti il contrario.

An. 1415.
Vanderharr t. 4.

XXVIII.
IV. Sessione del Concilio di Costanza. An. 1415.

La quarta sessione si tenne al giorno assegnato, e dopo la Messa Zabarella Cardinal di Fiorenza fece la lettura degli articoli, il primo de' quali era conceputo in questi termini: *Anome della SS. Trinità Padre, Figliuolo, e Spirito Santo questo sacro Concilio di Costanza facendo un Concilio generale legittimamente adunato a nome dello Spirito Santo, a gloria di Dio onnipotente per l'estinzione del presente scisma, e per l'unione e la riformaione della Chiesa di Dio nel suo capo e nelle sue membra, a fine di eseguire il disegno di questa santa unione, e riformaione più facilmente, più sicuramente, più liberamente, più liberamente, ordina, definisce, stabilisce, decreta, e dichiara ciò che segue.* 1. *Che il detto Concilio di Costanza legittimamente assembrato a nome dello Spirito Santo, facendo un Concilio generale, il quale rappresenta la Chiesa Cattolica militante, ha ricevuto immediatamente da Gesucristo una potestà, alla quale ogni persona di qual si voglia stato e dignità, anche Papale, è obbligato ubbidire in ciò, che appartiene alla fede, all'estirpazione del presente scisma, e alla riformaione della Chiesa nel suo capo e nelle sue membra.* Queste ultime parole diedero occasione a gran difficoltà avanti la tenuta della sessione, e ne fanno ancora oggidì, gli uni sostenendo, che non furono lette dal Cardinal Zabarella, e che non si trovano in qualche manoscritto della libreria Vaticana; ma si trovano in molti altri manoscritti, e in tutti gli esemplari stampati. Il secondo articolo letto dal Cardinal Zabarella è tale: *Nostro Signore il Papa XXIII. non trasferirà fuor di Costanza la corte di Roma, nè i suoi uffiziali, e non li costringerà nè direttamente, nè indirettamente a seguirlo senza la deliberazione, e il consenso del Concilio, principalmente riguardo agli uffizj ed uffiziali, l'assenza de' quali potesse essere cagione dello scioglimento dello Concilio, o essergli pregiudiziale. S'egli ha fatto il contrario, o se lo fa in avvenire fulminando censure o altre pene contra i detti uffiziali, elle saranno considerate nulle, i medesimi uffiziali dovendo esercitare le loro funzioni come prima.* Il terzo articolo dice, 1. *che tutte le traslazioni de' Prelati, le privazioni dei benefizj, le revocazioni di comende e di donazioni, i monitorj, censure ecclesiastiche, processi, sentenze, atti fatti, o da fare a pregiudizio del Concilio dal detto Papa, o dai suoi uffiziali o commissarj dopo la sua rintrata, saranno di niun valore, e sono attualmente annullati.* Il Cardinal di Fiorenza non lesse, che questi tre articoli. Ve n'erano ancora due altri, i quali non furono letti. Il primo era, che eleggerbonsi tre deputati di cadauna nazione per esaminare le cause di quelli, che volessero ritirarsi, e per procedere contra quelli, che uscissero dal Concilio senza permissione. Il secondo, che per il bene dell'unione non si creerebbono nuovi Cardinali, e che per prevenire l'antidate di qualche nuova creazione, non si riconoscebbono per Cardinali se non quelli, ch'erano pubblicamente conosciuti per tali avanti che il Papa si ritirasse da Costanza. Vi sono manoscritti, ne' quali non si trovano questi articoli, ma sono negl' impressi.

XXIX.
Gio. notifica al Conc. la sua ritira-

In un' assemblea tenuta il primo di Aprile 1415. si determinò di far leggere nella quinta sessione, la quale dovea tenersi il dì 6. Aprile gli articoli, tralasciati nella quarta sessione dal Cardinale di Fiorenza senza farvi la menoma mutazione. Ma prima che si tenesse questa sessione, Giovanni XXIII, fece notificare al Concilio la sua